



# Provincia di Latina

Settore Ecologia ed. Ambiente

-----§-----

Prot. n. 25664  
del 05/06/2017

**OGGETTO:** Rilascio autorizzazione alla ricerca d'acqua pubblica sotterranea mediante perforazione di un pozzo ai sensi del R.D. 11/12/1933 N. 1775 in località del Comune di Latina Via Litoranea loc. Fogliano - Fg. 254 p.lla 93  
Ditta : NATURA VERDE Società Agricola Semplice, Fasc. 5301 (4872)

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO:

- che con L.R. N. 14 del 10/08/99 sono state organizzate le funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- che con L.R. N. 14/99 è stato confermato all'art. 191, comma 1, l'esercizio concernente le funzioni e i compiti già operativi alla data di entrata in vigore della suddetta legge, ivi compresi quelli in relazione ai quali erano stati già emanati, alla citata data, indirizzi e direttive ai sensi dell'art. 52, comma 2, della L.R. N. 4/97 e s.m. e i.;
- che con delibera G.R. N. 4312 del 04/08/98, ai sensi dell'art. 52 della L.R. N. 4/97, sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della predetta L. R. in materia di difesa del suolo e tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- che, pertanto, continuano ad essere operative le disposizioni di cui alla Delibera G.R. N. 4312 del 4/8/98 e N. 3716 del 6/7/99;

Vista l'istanza datata 15/05/2017 e acquisita da questa Provincia con prot. N. 21902 del 15/05/2017, presentata dal sig. Pasquale FALZARANO in qualità di Legale rappresentante della NATURA VERDE Società Agricola Semplice con insediamento in Latina Via Litoranea loc. Fogliano, intesa ad ottenere la proroga dell'autorizzazione ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea mediante la perforazione di pozzo su terreno di proprietà della stessa sito in Comune di Latina Via Litoranea, distinto in catasto del Comune di Latina al Fg. 254 p.lla 93, rilasciata dalla Provincia di Latina con prot. 69295 del 18/12/2015 trasmessa alla ditta con prot. 8481 del 17/02/2016, e ricevuta dalla stessa in data 18/02/2016 e quindi scaduta il 18/02/2017.;

Considerato che l'autorizzazione prot. 69295 del 18/12/2015 è scaduta e non è possibile ottenere la proroga, l'istanza è stata considerata come procedimento di nuova autorizzazione;

Preso atto che l'acqua emunta sarà adibita ad uso agricolo irriguo;

Vista la dichiarazione allegata all'istanza prot. 21802 del 15/05/2017 in cui la ditta ha dichiarato di far propria tutta la documentazione presente nell'istanza fasc. 4872 allegata all'autorizzazione prot. 69295 del 18/12/2015;

Considerato che già è stato effettuato sopralluogo in data 14/10/2015 le cui risultanze sono state riportate nel verbale prot. 55934 del 14/10/2015 per l'istanza originaria alla quale non è stato dato seguito;

Preso Atto che l'Avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Latina dal giorno 14/10/2015 al giorno 29/10/2015;

*Preso Atto che non sono pervenute a questa Provincia opposizioni e osservazioni all'istanza in oggetto;*

*Visto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione espresso dalla Regione Lazio Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria con prot. GR686302 del 11/12/2015 acquisito con prot. 67983 del 11/12/2015 con le seguenti precisazioni :*

- *Si esprime parere favorevole per gli aspetti strettamente minerari di competenza di questa Amministrazione, precisando che:*
- *gli impianti per la perforazione devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;*
- *a concessione ottenuta, il concessionario dovrà monitorare le acque e trasmettere i relativi dati alla Regione Lazio, come disposto dalla D.G.R.222/2005. Da ultimo si rappresenta che qualora la falda acquifera rinvenuta risultasse minerale, il relativo giacimento entrerà a far parte del " patrimonio indisponibile della Regione Lazio " il suo eventuale sfruttamento è subordinato al rilascio di apposita "concessione mineraria ", ai sensi del R.D.1443/1927 e della L.R 90/80 e successive modificazioni.*

*Vista l'Istruttoria finale del 30/05/2017 prot. 24833 con la quale il responsabile del procedimento di questo Settore, ha relazionato in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, in base a quanto dichiarato nella documentazione presentata, a quanto accertato nel verbale di sopralluogo del giorno 11/11/2015 e a quanto riportato nella precedente istanza autorizzata;*

*Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;*

*Visto l'art. 95 e seguenti del R.D. 11/12/1933 N. 1775 ;*

#### **AUTORIZZA**

*Fatti salvi i diritti di terzi, la Ditta NATURA VERDE Società Agricola Semplice, con insediamento in Latina ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea, che sarà destinata ad uso , tramite la perforazione di n° pozzo su terreno di sua proprietà, sito nel Comune di Latina Via Litoranea loc. Fogliano, distinto in catasto del Comune di Latina al Fg. 254 p.lla 93, alle seguenti condizioni :*

- a) *Prima dell'esecuzione dell'intervento sottoporre il progetto a Valutazione di Incidenza presso la competente struttura regionale "Area Natura 2000" in quanto l'area di intervento ricade in Zona a Protezione Speciale(ZPS);*
- b) *I lavori di ricerca dovranno eseguirsi senza compromettere la potabilità delle falde intercettate, nonché l'integrità delle risorse idriche affioranti e dei pozzi alimentati dalla medesima risorsa acquifera sotterranea;*
- c) *gli impianti per la perforazione devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;*
- d) *La Ditta NATURA VERDE Società Agricola Semplice sarà l'unica responsabile di qualsiasi danno possa verificarsi alle persone ed alle proprietà pubbliche e private per effetto dell'esecuzione dei lavori di ricerca d'acqua riservandosi la Provincia di Latina la possibilità di impartire indicazioni ed istruzioni in merito;*
- e) *I materiali di risulta, provenienti dai lavori di ricerca d'acqua, dovranno essere smaltiti in conformità alle vigenti norme in materia di rifiuti e tutela delle acque;*
- f) *Le opere di ricerca d'acqua sotterranea dovranno essere effettuate in accordo al Regolamento sanitario Comunale, al D.P.R. N. 236/1988 e successive modifiche e integrazioni, al Decreto Ministero della Sanità 26/3/1991, al Decreto Legislativo N. 275/1993, al D.Lgs. 152/2006 ed alle altre leggi Statali e Regionali pertinenti l'argomento, anche se non espressamente richiamate;*
- g) *Dovranno essere assolti gli obblighi di comunicazione all'ISPRA in conformità alla Legge 4/8/1984 N. 464 ;*
- h) *I lavori dovranno essere iniziati entro due mesi dalla data di ricevimento della presente autorizzazione ed ultimati entro 12 mesi dalla stessa data;*

- i) I lavori per la ricerca d'acqua dovranno essere condotti sotto la Direzione Lavori di un tecnico abilitato nella materia di che trattasi e realizzati secondo la documentazione presentata a questa Provincia;
- j) La Ditta NATURA VERDE Società Agricola Semplice, pena provvedimenti di revoca e contravvenzionali, dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Latina la data di inizio ed ultimazione dei lavori e i risultati della ricerca, fornendo poi alla stessa i mezzi occorrenti per la misura dell'acqua scoperta, e di consentire ai loro funzionari, in qualsiasi momento, il libero accesso al cantiere ed attenersi altresì alle eventuali prescrizioni che si rendesse necessario imporre in aggiunta alle presenti, sia durante che dopo l'esecuzione delle opere;
- k) La Ditta NATURA VERDE Società Agricola Semplice, inoltre, dovrà fornire, al termine dei lavori a firma di tecnico abilitato e controfirmate dal legale rappresentante della stessa: stratigrafia del terreno, livelli di falda, disegni esecutivi del pozzo e delle opere di protezione dell'imboccatura, scheda denuncia pozzo compilata in ogni sua parte, ed inoltre certificato di analisi delle acque della falda oggetto di captazione redatta da tecnico abilitato;
- l) In caso di rinuncia, decadenza o revoca all'autorizzazione, l'istante dovrà cementare gli scavi realizzati e rimettere in ripristino lo stato dei luoghi senza che abbia diritto a compensi o indennità ;
- m) L'acqua sotterranea proveniente dal pozzo, riconosciuta pubblica per effetto della Legge N. 36/94 potrà essere prelevata e usata solo dopo l'ottenimento della concessione di derivazione d'acqua pubblica, previa presentazione di apposita istanza;
- n) E' vietata la cessione dell'acqua a terzi intendendosi decaduta, in tal caso, anche la presente autorizzazione;
- o) L'inosservanza delle suddette condizioni costituisce motivo di revoca della presente autorizzazione;
- p) Per quanto non espressamente citato, si fa riferimento al Codice Civile, alle direttive CEE, nonché a tutti i Regolamenti, deliberazioni, Decreti, Leggi Statali e Regionali, regolanti direttamente e indirettamente la materia;
- q) Saranno a carico del richiedente tutti gli oneri dipendenti dalle normative fiscali vigenti;
- r) Per ogni effetto di legge il titolare elegge il proprio domicilio presso la residenza Comunale nel cui territorio sarà realizzata l'opera di ricerca d'acqua;

#### **AVVERTE**

- Che ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/33 la ricerca d'acqua è autorizzata per mesi 12 a decorrere dalla data di ricevimento del presente atto e dovrà essere realizzata secondo la documentazione presentata e alle condizioni sopra riportate;
- che l'autorizzazione potrà essere prorogata, su richiesta, per una o più volte per ulteriori periodi di 6 mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti;
- che ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/33 l'autorizzazione potrà essere revocata senza che il ricercatore abbia diritto a compenso od indennità:
  - quando non sia dato principio ai lavori entro due mesi dal giorno in cui essa fu notificata;
  - quando i lavori siano rimasti sospesi oltre di 6 mesi;
  - nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite nell'autorizzazione che l'accorda;
  - quando l'autorizzazione viene ceduta senza previo nulla osta dell'autorità che l'ha accordata;
- che l'esecuzione delle opere e la concessione dell'autorizzazione alla ricerca d'acqua sono soggette alla piena osservanza delle leggi e decreti regolamentari, direttamente ed indirettamente, la materia ed a tutti gli adempimenti e comminatorie previsti dalla normativa statale e regionale;
- che l'autorizzazione alla ricerca d'acqua viene rilasciata ai soli fini della tutela delle risorse idriche e pertanto non esime il titolare dall'acquisizione di ogni altro parere o assenso o permesso, comunque denominato, previsto dalle normative vigenti in ragione del regime urbanistico, edilizio e di tutela dei vincoli sussistenti sull'area oggetto di intervento;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n° 5 del 04/04/2014, vista la L.R. 8 agosto 2014 n. 9, la successiva concessione a derivare acqua sarà rilasciata in via provvisoria nelle more della definizione del bilancio idrico partecipato di bacino, ai sensi del DM n° 99 dell'8 gen.1997, corredato da una pianificazione delle destinazioni d'uso delle risorse idriche ed è pertanto soggetta ad eventuali limitazioni temporali e quantitative;
- qualora le acque della falda in esame, per accertata e documentata caratterizzazione qualitativa, o a seguito delle risultanze del Piano di destinazione d'uso delle risorse idriche, dovessero essere

definite ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L.R. 5/2014, "destinabili all'uso umano", vista la priorità dell'uso dell'acqua per l'alimentazione, l'igiene e la cura umana ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della stessa L.R., la concessione potrà essere negata, salvo che non siano presenti altre risorse idriche per il soddisfacimento del fabbisogno dell'utilizzo concesso, nel qual caso l'ammontare del relativo canone è decuplicato."

**DISPONE**

Che la presente autorizzazione venga trasmessa ad ogni effetto di legge a:

- Ditta NATURA VERDE Società Agricola Semplice, con sede in Via Litoranea, n. 8128 cap 04100- Latina;
- Al Comune di Latina;
- Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, Roma;
- ISPRA Roma;
- Regione Lazio Direzione Regionale Attività Produttive Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria;
- Regione Lazio - Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Agricoltura - Area Programmazione Sviluppo Rurale - Roma;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area Risorse Idriche - Roma;
- All'Ufficio Albo Pretorio della Provincia di Latina - Sede;
- Al Consorzio di Bonifica dell'Agro-Pontino 04100 - Latina

**AVVERTE INOLTRE**

Che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il presente provvedimento viene redatto in tre originali.

Il responsabile del procedimento  
Ing. I. Giovanni BOTTONI



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott.ssa Nicoletta VALLE